

VERBALE PARTI INTERESSATE 14-03-2025:

Presenti:

Luisa Vastano	OdM RE
Roberto Gozzi	OdM Modena
Elisa Muzzioli	AOU Modena
Giorgia Adani	Ausl Modena + Osp. Sassuolo
Gianmaria Cavallini e Luca Cimino	Hesperia Hospital, SdS Oftalmologia
Cristian Paganelli e Luca Linari	SISM
Sara Roversi	SIMG
Massimo Mainero	Ass. Tandem
Elena Rabera	ASEOP
Elena Bezzi	AGD
Gabriele Luppi	Presidente Hospice Modena
Simona Barbi e Luisa Draghetti	NET Italy
Alice Villamaggi	AUSL RE
Maria Stella Padula	MMG
Filippo Gabrielli	SdS Immunologia Clinica
Alberto Barbieri e Gabriele Melegari	SdS Anestesia e Rianimazione
Caterina Longo	SdS Dermatologia
Marco Vinceti	SdS Igiene, PhD CEM
Angela Toss	SdS Med. e Cure Palliative, Oncologia, AQ
Elena Corradini	SdS Med. Comunità e Cure Primarie
Andreina Manfredi	SdS Reumatologia
Alessio Bruni	SdS Radiodiagnostica
Jessica Mandrioli	SdS Neurologia
Matteo Alicandri Ciuffelli	SdS ORL
Marco Ticonosco	SdS Urologia
Antonello Pietrangelo	SdS Medicina Interna
Alina Maselli	AQ
Giuseppina Polito	AQ
Fausta Lui	AQ
Annarita Pecchi	AQ
Rossella Manfredini	AQ
Elisa Frignani	Studenti AQ
Michelle Dieni	Studenti AQ
Francesco Burani	Rappresentante CdL

La sessione si apre con la presentazione del Prof Ventura, Presidente del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, articolata come segue:

- Definizione delle parti interessate (stakeholders) e finalità dell'incontro.
- Presentazione dei partecipanti.
- Problemi emergenti.
 - o Numerosità iscritti. Attualmente il numero di studenti iscritti/anno è 216. Gli spazi per la didattica (aule per didattica frontale) sono stati e rimangono uno dei principali problemi emergenti. Nel recente passato, come già riportato in CCdL e in RRC abbiamo dovuto fare ricorso a spazi poi rivelatisi poco idonei (quali i cinema) anche sulla base delle lamentele degli studenti. Dall'anno scorso, grazie al fatto che si sono rese disponibili alcune aule nei dipartimenti di Fisica e Matematica più spaziose e al maggior utilizzo dell'Aula Magna per la didattica per Medicina siamo riusciti a riportare le lezioni per ben 5 anni di corso su 6 all'interno dello spazio del Campus Policlinico-Via Campi. Rimane ancora il problema della collocazione degli studenti per le lezioni del I° anno (Chiesa San Carlo, in centro), che speriamo di spostare in sede più idonea appena possibile. Sono in corso interventi di ristrutturazione in via Campi (Demolita ex- palazzina di Chimica).

L'incremento numerico degli studenti impatta in modo molto significativo sulla didattica professionalizzante (Tirocinio): l'aumento degli studenti iscritti richiede un maggior afflusso di pazienti nelle strutture ospedaliere. Questo è un problema particolarmente rilevante in generale e soprattutto per le discipline più specialistiche. Il progressivo coinvolgimento del l'ospedale di Reggio Emilia che abbiamo attivato in questi anni ha consentito di far fronte alle attività necessarie. Questo però ha comportato un maggior spostamento di studenti tra le due città, situazione che a sua volta ha richiesto e richiede una importante riorganizzazione della programmazione degli orari in generale e della sincronizzazione fra lezioni frontali e tirocini. La collaborazione delle Aziende Ospedaliere è stata fondamentale per garantire tali attività
 - o Accreditamento. Abbiamo affrontato nel corso degli ultimi mesi la valutazione in presenza di ANVUR. Il processo di valutazione ha richiesto uno sforzo ingente da parte di tutto il personale coinvolto. Dati ufficiosi riportano che la valutazione sia stata superata positivamente. Il Presidente ringrazia tutte le persone che hanno contribuito a questo successo.
 - o Ingresso a medicina. La proposta in corso di elaborazione contravviene integralmente ai principi di qualità della formazione perseguiti fino ad oggi. La proposta (da quanto emerge, in maniera non ufficiale, ancora per molti aspetti) prevede l'iscrizione libera di tutti gli studenti che lo richiederanno. Gli studenti seguiranno le lezioni (Fisica, Chimica e biologia) per un primo semestre orientativo (mesi di settembre-ottobre-novembre) seguito da 2 appelli di esame. L'esame prevede una graduatoria nazionale. In sede di iscrizione gli studenti potranno esprimere la preferenza di sede e a seguire le facoltà alternative se non si riesce ad accedere a Medicina. Le principali conseguenze sono sulla qualità della didattica. Le lezioni previste nel primo semestre saranno verosimilmente previste in DAD sincrona o asincrona (mancanza di spazi per lezioni frontali). Questo implica anche una redistribuzione delle materie nel corso del I anno e

potenzialmente un livello di preparazione richiesto molto elevato di patologie di base per poter superare l'esame, competenze che potrebbero non essere necessarie per la formazione di un medico.

- Presentazione dei dati di efficacia del Corso. Gli studenti hanno elevate probabilità di superare gli esami previsti in ogni anno, con lieve deflessione al secondo anno. 90% degli studenti si laurea in corso con una media di 109.4. Dati in linea con i risultati locali e superiori rispetto alla media nazionale. Il Presidente ringrazia i docenti, i MMG e gli ospedalieri di tutte le strutture che afferiscono alla rete di formazione per questi risultati molto positivi
- Opinione delle parti interessate con esplorazione dei risultati della survey circolata. Il presidente presenta i risultati della survey (37 persone hanno risposto). La maggior parte di chi ha risposto ha ottima conoscenza dei nostri neo-laureati e ritiene abbiano ottima preparazione, in linea o superiore rispetto ai laureati di altre sedi. Si ritiene che le competenze peculiari da sviluppare siano: relazione medico-paziente, competenze trasversali, soft skills (comunicazione, lavoro in team, gestione stress emotivo), capacità di problem solving. Emerge che il numero degli studenti di medicina laureati a Modena che entrano in Scuole di Specializzazione modenesi non è molto elevato. Il grado di conoscenza e soddisfazione rispetto ai neo-laureati è in incremento rispetto alla survey dell'anno scorso.

Il presidente illustra alcuni dei provvedimenti messi in atto per rispondere alle richieste emerse l'anno scorso da parte delle parti interessate:

- E' stato attivato un modulo sulle Cure Palliative nell'ambito di Medicina Interna
- All'interno del corso di Metodologia Clinica è stata inserita la valutazione con ecografia bed-side e un corso di psicologia clinica orientato al rapporto medico-paziente
- Introduzione del paziente formatore come docente in diversi Corsi
- Giornata dedicata alle Associazioni Pazienti che presentano agli studenti le loro attività
- Convocazione dei docenti per stimolare la ri-organizzazione delle lezioni con un maggior orientamento alla pratica clinica

Fa notare che le modifiche introdotte , soprattutto quelle nei corsi dei primi anni, potranno mostrare gli effetti "fisologicamente" solo fra qualche tempo.

Domande e osservazioni dall'audience:

- Roberto Gozzi: porta i saluti del Dr. Curatola (Presidente dell'OdM di Modena) ed esprime i complimenti per la gestione del corso. I laureati di Medicina di UNIMORE sono preparati e motivati. Si potrebbe approfondire maggiormente la tematica delle certificazioni, che ora sono appannaggio di tutti i professionisti anche nell'ambito della libera professione. Rinnova i ringraziamenti.
Ventura: Nel corso di Medicina Legale è stato previsto con i docenti di affrontare la tematica delle certificazioni affiancando anche aspetti pratici alla teoria.
- Luisa Vastano: La comunicazione è elemento fondamentale, in un contesto multiculturale e con poco tempo disponibile. La riconciliazione e la spiegazione dei

farmaci è molto importante per evitare errate somministrazioni e assunzioni da parte dei pazienti. Importante è anche coltivare un buon rapporto con i colleghi e le altre professioni sanitarie.

Ventura: sì la comunicazione è fondamentale.

- Maria Stella Padula: durante il tirocinio di MMG le tematiche di certificazione, ricettazione e comunicazione della diagnosi vengono affrontate per allenare e formare lo studente.

- Alessio Bruni: la Scuola di Radioterapia è in forte difficoltà in termini di iscrizioni. Da 2 anni i posti sono vacanti. C'è la possibilità attivare un'attività didattica elettiva più precocemente nel corso di laurea? O attivare un credito nel corso di Radiologia?

Ventura: ADE è sicuramente una strada percorribile e le proposte sono libere e strutturate con varie modalità. E' stata attivata inoltre una bacheca con le proposte per le Tesi di Laurea. Per eventuali scambi di crediti col corso di Diagnostica per Immagini bisognerà interfacciarsi con i titolari del corso dedicato.

Annarita Pecchi + Alessio Bruni: nelle ADE (o anche nei corsi del CdL) sarebbe utile affrontare casi clinici realistici e multidisciplinari anche coinvolgendo gli studenti nelle riunioni dei gruppi clinici multidisciplinari già variamente attivi nelle strutture ospedaliere o sul territorio, ove possibile.

Ringraziamenti e saluti del Presidente.

Si allega la presentazione delle PI

Il Presidente

Il Segretario Verbalizzante

Prof. Paolo Ventura

Prof.ssa Angela Toss